



COMUNE DI SELARGIUS
Città Metropolitana di Cagliari

PROPOSTA PROGETTUALE PER UN CENTRO ABILITATIVO PER L'AUTISMO

Bando di gara a procedura aperta per la concessione in diritto di superficie di
Lotti Edificabili urbanisticamente classificati Aree "S" di Zona C
LOTTO 3 – CANELLES

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE LEGGE 13

Proponente: A18 Onlus Fondazione per l'autismo

Progettista: Arch. Gianfranco Sequi

Collaboratori: Arch. G. Lai

Arch. J. Moret

Arch. M. Pilleri

MAGGIO 2021

PREMESSA

La presente relazione mira a descrivere gli accorgimenti previsti e la capacità di accogliere utenti a ridotta mobilità del progetto comunale dell'intervento di **“Proposta progettuale per un centro abilitativo per l'autismo”**, sviluppo del progetto presentato in risposta al **“Bando di gara a procedura aperta per la concessione in diritto di superficie di Lotti Edificabili urbanisticamente classificati Aree “S” di Zona C”** e localizzato nel **“Lotto 3 – Canelles”** tra quelli a base di gara.

La normativa di riferimento è la **Legge 13/1989 “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”**.

La proposta progettuale, nella sua interezza, sarà realizzata in due lotti funzionali. La presente relazione si riferisce esclusivamente al progetto del primo lotto funzionale, accennando solamente agli ampliamenti previsti dal II Lotto.

DESCRIZIONE

L'intera proposta progettuale è stata pensata per poter essere pienamente fruibile da utenti a ridotta mobilità.

L'accesso alla struttura avverrà, innanzitutto, attraverso l'area parcheggio collocata sull'ingresso di Via Allende. In tale spazio, saranno localizzati 14 parcheggi per gli utenti, di cui 2 destinati ad utenti a ridotta mobilità. Questi sono posizionati in prossimità del cancello di accesso alle aree interne della struttura, così da ridurre il percorso necessario dal parcheggio all'ingresso.

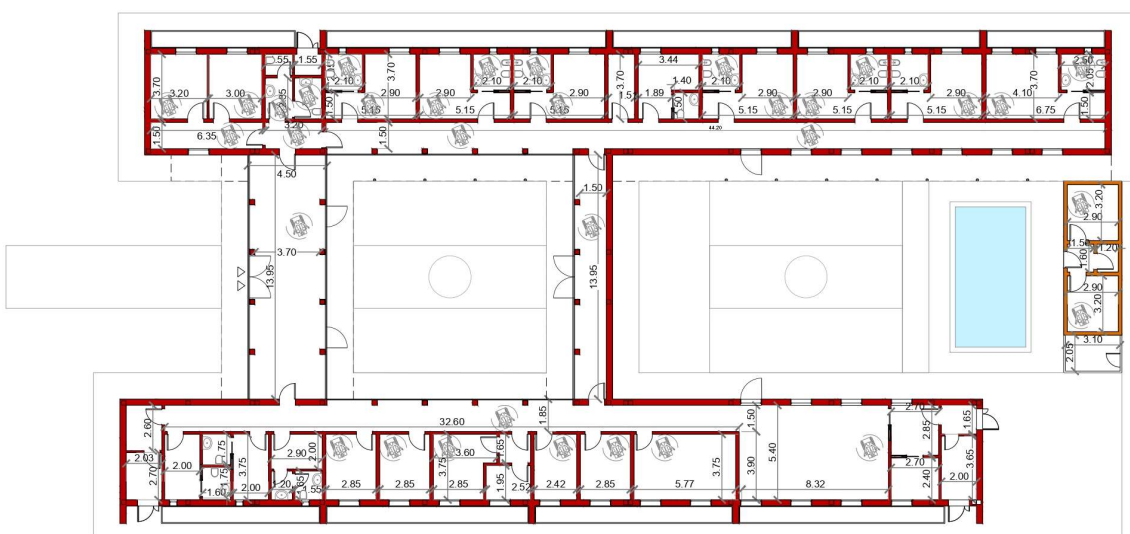
Superato il cancello, una rampa in pietra supera il dislivello tra il parcheggio di arrivo e l'ingresso alla struttura, posizionato a +30 cm rispetto al parcheggio. La rampa avrà una blanda pendenza del **2,4%**. Una volta giunti all'interno della struttura, sviluppata su un unico piano fuori terra, gli utenti a ridotta mobilità potranno muoversi liberamente nello spazio. I corridoi presentano tutti una larghezza minima di 1,50 m, così da poter permettere, in ogni punto, agli utenti su sedia a rotelle di poter compiere un giro di 360°.

I bagni destinati al pubblico contengono un servizio igienico destinato ai disabili, collocato in prossimità dell'ingresso.

Le camere da letto, sia doppie che triple, sono tutte interamente accessibili per gli utenti su sedia a rotelle, sia nello spazio del letto sia nei servizi igienici. Allo stesso modo gli spazi dei laboratori e le sale comuni sono fruibili da questi utenti, così come gli spazi destinati a spogliatoio in prossimità della piscina. Riguardo a questa, qualora sia necessario sarà possibile installare un sistema di ingresso ed uscita dall'acqua di utenti a ridotta mobilità.

I percorsi pavimentati esterni e delle corti interne presentano, quasi ovunque, una larghezza minima di 1,50 m, per permettere la piena fruibilità degli spazi alle sedie a rotelle.

L'intero edificio **risulta quindi rispondere ai requisiti di visitabilità, accessibilità e adattabilità** previsti dalla Normativa vigente.



Planimetria dello stato di progetto con indicazione delle parti accessibili

ACCESSIBILITA' DEGLI AMPLIAMENTI PREVISTI NEL II LOTTO

Nel secondo lotto funzionale, il progetto si amplierà nel Corpo A, creando due nuove camere (1 doppia e 1 tripla), un nuovo ufficio ed una sala riunioni, nel Corpo B, ampliando la superficie destinata alla sala comune, e nel Corpo E, con due nuove camere singole e uno spazio deposito/vano tecnico. In quanto complanari al resto dell'intervento, i nuovi spazi rispondono ai requisiti di visibilità, accessibilità e adattabilità del resto dell'edificio.

Cagliari, 15/05/2021

Il progettista

Arch. Gianfranco Sequi

Firmato dgt